

L'ORGANISMO UNITARIO DELL'AVVOCATURA

riunito in Assemblea il giorno 27 febbraio 2015, in ordine al DDL Concorrenza del 20 febbraio 2015

visto

-l'art. 26 del predetto DDL concernente "Misure per la concorrenza nella professione forense" e recante l'abrogazione dell'art 5 della legge 247/2012;

-il nuovo art 4 bis, il quale prevede che l'esercizio della professione forense in forma societaria è consentito a "società di persone, società di capitali";

osservato

che tali previsioni non fanno alcun riferimento all'art. 10 della legge 12/11/2011 n. 183 concernente "Riforma degli ordini professionali e delle società tra professionisti", il quale prevede in particolare:

- a) l'esercizio in via esclusiva dell'attività professionale da parte dei soci;
- b) l'ammissibilità in qualità di soci dei soli professionisti;
- c) specifici criteri e modalità per la gestione degli organi societari;
- d) l'incompatibilità della contemporanea partecipazione ad una pluralità di società tra professionisti;

esprime

ferma contrarietà alla previsione dell'art. 4 bis, che introdurrebbe per la prima volta in Italia e per la sola professione forense la possibilità dell'esercizio nella forma di una società di capitali pura e semplice, svincolata dai limiti, criteri e modalità attuative previsti dall'art. 10 della legge 183/2011 per tutte le altre società professionali;

sottolinea

che la previsione dell'art. 4 bis comporta il rischio di un totale assoggettamento dei professionisti operanti all'interno della nuova forma societaria ai c.d. "poteri economici" forti, con conseguente spersonalizzazione e/o massificazione dell'attività professionale forense, nonché con potenziale o concreta moltiplicazione dei conflitti d'interesse palesi e occulti;

chiede

che l'art. 4 bis venga immediatamente stralciato dal DDL CONCORRENZA;

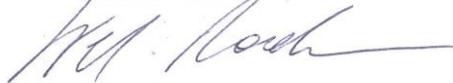
promuove

dando a tal fine ampio mandato alla Giunta, la più ampia consultazione delle rappresentanze istituzionali e associative dell'avvocatura al fine di pervenire alla predisposizione di una proposta organica e condivisa di esercizio della professione forense in forma societaria che garantisca tale

esercizio in forma autonoma, indipendente e personale, nonché la trasparenza e la qualità delle prestazioni stragiudiziali e giudiziali dell'avvocato e l'affidamento dei cittadini destinatari di tali prestazioni.

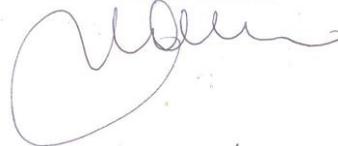
Il Segretario

- Avv. Stefano Radicioni -



Il Presidente

- Avv. Mirella Casiello -



Roma, 27 febbraio 2015